Comune di Gioia Tauro - Protocollo n.0014340/2024 del 13-05-2024

COMUNE DI GIOIA TAURO

89013 Città Metropolitana di Reggio Calabria

Il Segretario Generale

Prot. n. COME A LATERE

Ai Responsabili di Settore:

- **Responsabile Settore II - *Economico-Finanziario***
  Dr.ssa Mirella DE VITA
- **Responsabile Settore III - *Amministrativo***
  Dr.ssa Maria Teresa SORACE
- **Responsabile Settore IV - *Lavori pubblici***
  Arch. Francesco CARPINELLI
- **Responsabile Settore V - *Programmazione e gestione del territorio***
  Ing. Salvatore ORLANDO
- **Responsabile Settore VI - *Vigilanza***
  Dr.ssa Serena Agata Grazia SCUDERI
- **Responsabile Settore VII - *Tributi***
- **Dr.ssa Serena Agata Grazia SCUDERI**
- **Responsabile Ufficio Legale**
  Avv. Rosaria SAFFIOTI

Al sig. Sindaco
Cap. Aldo ALESSIO

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dr.ssa Francesca ALTOMONTE

Al Collegio dei Revisore dei Conti

SEDE

Oggetto: Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva (art. 147 *bis*, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) - Relazione dell'attività di controllo relativo agli atti adottati nel I trimestre 2024 (mesi: gennaio/marzo).

La Legge 7 dicembre 2012 n. 213 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa"* ha introdotto importanti novità in materia di controlli interni agli enti locali.

In particolare, le modifiche apportate al D.Lgs n. 267/2000 (TUEL) dalla citata legge hanno potenziato e rafforzato i controlli interni sugli Enti locali, intesi ad una costante verifica dell'attività gestionale, sia sotto il profilo della regolarità e, quindi, della conformità all'ordinamento giuridico, sia sotto il profilo economico-finanziario e, quindi, della rispondenza ai principi di efficacia, efficienza e trasparenza.

Comune di Gioia Tauro - Protocollo n.0014340/2024 del 13-05-2024

Il Consiglio Comunale, in ossequio alle suddette previsioni di legge, nella seduta del 29/12/2012 con deliberazione n. 58 ha approvato il "*Regolamento dei controlli interni*" per come previsto dall'art. 147 e seguenti del TUEL, susseguentemente sostituito, ai fini di aggiornarlo alle modifiche legislative intervenute, dall'omologo Regolamento approvato giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 08.06.2020, al cui Capo II è disciplinato il Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, da effettuarsi, a norma delle prescrizioni di cui all'art. 15, "*sotto la direzione del segretario, il quale può avvalersi di uno o più funzionari dell'Amministrazione e di eventuali unità operative appositamente costituite*".

A norma delle prescrizioni di cui all'art. 17, comma 1, del menzionato Regolamento, "*il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è effettuato con periodicità trimestrale*".

Tra i metodi da impiegare per il controllo in questione, per come individuati nel summenzionato art. 17, comma 1, si è ritenuto utilizzare quello di cui alla lettera c) – Campionamento, espletato conformemente a quanto previsto nel successivo art. 18, *"in modo tale che sia garantito l'esame di almeno il 10% della popolazione"* , (intendesi tale, per espressa definizione regolamentare, *"l'insieme delle unità da cui è selezionato il campione"*).

Si evidenzia, inoltre, che, in assenza di un Programma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile riferito all'anno in considerazione (che, a norma dell'art. 13, *"il Segretario può approvare annualmente, in coerenza con il Piano triennale di prevenzione della corruzione, nonché con il Piano della trasparenza e dell'integrità")*, si applicano, ai fini dell'individuazione degli atti da sottoporre al controllo successivo, le prescrizioni di cui all'art. 14, che dispone nel modo seguente: "*In assenza del programma di cui all'art. 13, sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, secondo le modalità indicate all'art. 17, i seguenti atti:*

a) *Le determinazioni di impegno di spesa*
b) *Gli atti di accertamento di entrata*
c) *Gli atti di liquidazione di spesa*
d) *Gli ordinativi di pagamento*
e) *I contratti e gli atti endoprocedimentali presupposti*
f) *Le convenzioni*
g) *I cedolini stipendiali*

oltre che *"gli atti emessi senza il parere preventivo favorevole di regolarità tecnica o contabile"*, come previsto ex articolo 14, commi 1 e 2 del regolamento vigente.

Si richiama, inoltre, in quanto pertinente, l'art. 147 – bis, commi 2 e 3 del Dlgs. 267/2000 ss.mm.ii., che, con riferimento alla tipologia di controlli in esame, testualmente recita:

"2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.
3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale"

Si precisa, altresì, che, con il controllo amministrativo in fase successiva, vengono esaminati e controllati gli atti amministrativi , con riguardo al rispetto delle disposizioni di legge, dello Statuto e dei regolamenti dell'Ente, alla correttezza e regolarità delle procedure, alla correttezza formale nella redazione dell'atto, nonché riguardo ai seguenti elementi di verifica da esaminare in relazione alle specifiche tipologie di atto oggetto di controllo, per come riportati nella scheda di controllo all'uopo predisposta dal precedente RPCT, come da

Comune di Gioia Tauro - Protocollo n.0014340/2024 del 13-05-2024

dettaglio che segue:

1. idoneità dell'atto (forma);
2. oggetto;
3. preambolo;
4. motivazione;
5. dispositivo;
6. impegno di spesa e rispetto delle regole di finanza pubblica;
7. regolarità amministrativa;
8. rispetto delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità, nonché di pubblicità e trasparenza, da parte delle P.A.;
9. data.

Tutto quanto sopra premesso, si evidenzia che, nell'arco temporale considerato (01 gennaio – 31 marzo 2024), sono **stati adottati** un numero complessivo di **n. 283 atti** amministrativi di determinazione a cura dei Responsabili dei Settori interessati (compreso il sottoscritto Segretario Generale, n.q. di Responsabile del Settore I e del Settore VII, il quale, nelle qualità di cui detto, ne ha adottati in complessivo n. 29, di cui n. 28 per il Settore I e n. 1 per il Settore VII).

Dei sopra detti atti, sono stati **sottoposti a controllo** complessivi **n. 30 provvedimenti di determinazione dirigenziale,** il cui totale supera la soglia del 10% prevista quale percentuale minima di atti da sottoporre al controllo, ai sensi del citato art. 18 del vigente regolamento comunale sul sistema dei controlli interni.

Si dà atto a tal proposito, in particolare, che sono state escluse dal controllo complessive n. **29** determinazioni dirigenziali adottate dal sottoscritto Segretario Generale, nella qualità di Responsabile del Settore I e del Settore VII, le quali non possono essere verificate, ai fini del presente controllo, poiché, appunto, adottate personalmente, attesa l'esigenza di provvedere alla gestione dei Settori interessati, in assenza di altro personale qualificato da incaricare all'uopo.

Si precisa, inoltre, con riferimento alla data degli atti interessati dal controllo a campione, che la stessa è da ricondursi alla data risultante dalla registrazione delle determinazioni al registro generale (che è, appunto, ascrivibile al periodo 01 gennaio/31 marzo 2024), essendo il numero di registro di settore generato dal sistema, allorquando l'atto è ancora in bozza ed è effettuata in base alle risultanze dei registri forniti dal dipendente addetto all'Ufficio dell'Albo Pretorio.

ESITO DEL CONTROLLO

Con riferimento alle principali criticità riscontrate nel corso della prima sessione dei controlli interni per l'anno 2024, per la massima parte degli atti controllati, non ci sono particolari rilievi da segnalare, in quanto il *modus procedendi* rispetta massimamente i dettati di legge.

Il controllo effettuato ha evidenziato, in linea generale, una sostanziale regolarità nella stesura dei provvedimenti e, in particolare:

- presenza degli elementi essenziali dell'atto;
- sufficienza, congruità della motivazione;
- leggibilità dell'atto;
- riferimenti normativi.

Per il periodo **01 gennaio - 31 marzo 2024,** il report formulato ha evidenziato che le determinazioni controllate sono risultate nel complesso regolari e si è rilevato il concreto rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità imposti dal D.Lgs. 33/2013, poiché tutti gli atti esaminati sono pubblicati sull'apposita sezione del sito istituzionale, pur non essendo

Comune di Gioia Tauro - Protocollo n.0014340/2024 del 13-05-2024

data formale dichiarazione della circostanza nel contenuto di taluni degli atti esaminati.

Si è verificato, infatti, che **taluni degli atti sottoposti a controllo risultano carenti nel contenuto della specifica indicazione della loro rilevanza, ai fini della pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale, ai sensi del D.lgs. 33/2013, oltre che della dichiarazione di assenza di condizioni d'incompatibilità e di conflitti, anche potenziali di interesse, di cui al predetto D.Lgs. 33/2013 ed al Codice integrativo di comportamento dell'Ente**.

Pertanto, facendo osservare che entrambe le circostanze di cui appena detto si erano già evidenziate ai Responsabili di Settore, mediante le precedenti, analoghe relazioni, **s'impone l'esigenza di sollecitare i predetti Responsabili affinché :**

1. **venga espressamente dichiarata, nel testo di ciascun provvedimento, l'assenza di condizioni di incompatibilità del funzionario che adotta l'atto medesimo, oltre che del responsabile del procedimento (per il caso si tratti di persona diversa dal predetto Responsabile di Settore), conformemente a quanto imposto ex dal D.Lgs. 39/2013 e dal Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Gioia Tauro relativamente all'esistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse.**
2. **venga espressamente dichiarata, nel testo di ciascun provvedimento, la pubblicazione dell'atto medesimo sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale dell'Ente.**

Riscontrato, inoltre, che, nel contenuto o nell'oggetto delle determinazioni esaminate risulta la presenza di errori di scrittura, ortografici e/o grammaticali, verosimilmente derivanti da refusi, che, comunque, mal si attagliano alla formalità ed al rigore che deve caratterizzare gli atti amministrativi, si rinnova l'invito ad un'accurata lettura degli stessi, prima della pubblicazione, onde evitare il verificarsi di tali tipologie di errore, che, pur non inficiando il contenuto sostanziale dell'atto, appaiono, comunque, inopportune.

Detta rilettura appare, inoltre, ulteriormente auspicabile, anche al fine di assicurare la completezza degli atti medesimi, specialmente in parti che risultano essenziali, verificando la sussistenza di tutti gli elementi indefettibili previsti *ex lege* ai fini dell'adozione dell'atto, che, probabilmente per mera svista, potrebbero talora difettare, specialmente nel caso in cui si utilizzino come riferimento format di precedenti e diversi provvedimenti.

A tal proposito, si rileva la mancata indicazione, nel testo dell'atto di determinazione dirigenziale n. 16/2024/V Settore (oggetto: *Liquidazione fatture Gasolio da riscaldamento scuole ordine Convenzione Consip genn 24 – ditta Bronchi combustibili srl - Cig: B012363762)*, del decreto sindacale di conferimento della responsabilità apicale del Settore, che è provvedimento legittimante il Funzionario all'adozione dell'atto.

Altresì, in ossequio alle imprescindibili esigenze di trasparenza dei provvedimenti, si sottolinea l'esigenza preminente di prestare particolare cura alla motivazione degli stessi, sicché, sia pure in modo sintetico (purché intellegibile), sia assicurata ai terzi l'effettiva conoscenza delle ragioni che ne hanno determinato l'adozione.

Stante quanto detto, s'invitano tutti i Responsabili di Settore a conformarsi alle indicazioni espresse nella presente relazione, ai fini della corretta redazione degli atti di determinazione di rispettiva competenza.

Copia del presente referto viene trasmessa ai Responsabili di Settore, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Nucleo di valutazione.

Copia dello stesso viene pubblicata, in maniera permanente, nell'apposita sezione del sito *web* istituzionale dell'Ente dedicata ai controlli interni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Pasquale Pupo